



## Microsoft e l'Intelligenza Artificiale al servizio dell'accessibilità



Microsoft e un team di aziende utilizzeranno l'Intelligenza Artificiale e il Cloud Computing per lo sviluppo di progetti per l'inclusione e per la riduzione delle barriere

Metti insieme le potenzialità di **Intelligenza Artificiale** e **Cloud Computing** con le competenze di aziende, istituzioni e associazioni: quello che ne risulterà sono nuove progettualità, che Microsoft intende declinare sul fronte Inclusione e accessibilità. Questa idea prende il nome di **Ambizione Italia per l'Inclusione e l'Accessibilità**, un innovativo progetto annunciato ieri da **Microsoft**, che intende utilizzare il digitale *per promuovere i valori della **Diversità**, affinché nessuno venga lasciato indietro.*

Nel concreto, l'iniziativa si traduce in un'**alleanza con aziende, istituzioni e associazioni** per sviluppare insieme **nuove progettualità** a supporto dell'accessibilità e dell'inclusione delle persone con disabilità nella vita quotidiana e in azienda, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Dal canto loro, i vari soggetti aziendali, associativi e istituzionali che hanno risposto all'appello sono numerosi e prestigiosi: già parte del gruppo di aderenti sono **Ability Garden, Amplifon, ANSA, Barilla, EY, Fondazione Accenture, Fondazione Adecco, Fondazione Vodafone, Fondazione Mondo Digitale, Gruppo Generali, Jointly – Il welfare condiviso, Kulta-Cervelli Ribelli, LinkedIn, UniCredit, Techsoup, Valore D e Wunderman Thompson**, che si impegneranno a mettere in campo competenze e esperienze per lavorare insieme.

Sul fronte operativo, il progetto si tradurrà in iniziative per tutti gli attori coinvolti, con **sessioni formative, hackathon, incontri e condivisioni di best practice**. La sfida sarà quella di mettere a punto soluzioni che possano **concretamente** essere utilizzate nella vita di tutti i giorni, compresa quella lavorativa, in modo da migliorarla attraverso la tecnologia più innovativa, come **l'Intelligenza Artificiale e il Cloud Computing**, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di progetti per l'inclusione e per la riduzione delle barriere in alcuni ambiti specifici:

- **Prodotti e Servizi** – In quest'area sarà possibile esplorare nuove modalità di sviluppo, creazione o trasformazione di prodotti e servizi di uso comune, anche digitali, per renderli accessibili a fasce di utenti differenti. Un esempio è l'**Xbox Adaptive Controller**, un controller che facilita e migliora l'esperienza di gioco, progettato da Microsoft insieme a community di giocatori disabili per rispondere alle esigenze dei giocatori con mobilità ridotta.

- **Mondo dell'Educazione** – Su questo fronte sarà possibile, da un lato, lavorare con studenti e docenti su progetti di accessibilità e, dall'altro, valorizzare programmi educativi inclusivi. In particolare, Microsoft ha già avviato un **programma di education** nelle scuole in collaborazione con l'**Associazione Italiana Dislessia** per sensibilizzare studenti, docenti e famiglie su come le nuove tecnologie possano trasformare la diversità in un valore reale di crescita per tutti.

- **Mondo del Lavoro** – In questo ambito, ci sarà la possibilità di approfondire i vantaggi che oggi la tecnologia offre per favorire una maggiore inclusione professionale e una valorizzazione delle risorse con disabilità che, grazie all'innovazione, possono esprimere il loro potenziale. Già da tempo, Microsoft mette a disposizione in maniera nativa nella propria suite **Microsoft 365** soluzioni inclusive per aiutare i collaboratori aziendali: la funzionalità di **lettura immersiva** per persone ipovedenti, per esempio, o il servizio di sottotitoli e **traduzione in tempo reale** per i non udenti o per coloro che parlano lingue diverse durante le riunioni virtuali con Teams.

*"In Italia attualmente ci sono oltre 3 milioni di persone con disabilità, numero che cresce in modo esponenziale se consideriamo anche le disabilità nascoste o momentanee. Ognuno di noi, in un certo momento della propria vita, si trova ad affrontare questo tipo di sfida, che sia una disabilità temporanea perché ci si è fratturati una gamba in un incidente o situazionale perché devo necessariamente rispondere a una mail e non ho entrambe le mani libere. Inoltre, **solo poco più del 30% dei disabili tra i 15 e i 64 anni ha un'occupazione**. Un dato allarmante, sintomatico della difficoltà per queste categorie a integrarsi pienamente nella società odierna. **Le nuove tecnologie possono offrire straordinarie opportunità alle persone con disabilità**: l'AI in particolare può aiutare ad **essere più connessi con gli altri**, attraverso strumenti che agevolano la lettura, l'ascolto e la scrittura, potenziando così le capacità umane e contribuendo ad acquisire nuove competenze. In Microsoft, per esempio, lavoriamo da sempre a rendere i nostri prodotti e servizi **"accessibili by design"**, ovvero pensati per essere utilizzati da tutti già nella fase della loro progettazione. Questo ci consente di dare un contributo importante alle persone che in questo modo possono vivere e lavorare come tutti. Non vogliamo affrontare questa sfida da soli. È proprio per questa ragione che abbiamo dato vita a un'alleanza dove mi auguro si aggiungano presto numerose realtà private e pubbliche. Insieme, grazie al digitale, possiamo rendere il nostro Paese più inclusivo e costruire un futuro migliore per tutti"* ha spiegato **Barbara Cominelli, Direttore Marketing & Operations di Microsoft Italia**.

L'iniziativa fa parte di **Ambizione Italia**, progetto più ampio di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze in chiave digitale, avviato a settembre 2018, con il quale Microsoft **ha già formato 500.000 persone** e che si propone di coinvolgere entro la fine del 2020 oltre **2 milioni di giovani, studenti, NEET e professionisti in tutta Italia**, con l'obiettivo di contribuire all'occupazione e alla crescita dell'Italia, riducendo il fenomeno dello skills mismatch ovvero il divario tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle realmente disponibili.